

FEDERICA BIASI

L'innovazione è ricerca sui nuovi materiali e tecnologie produttive



Nespresso

FEDERICA BIASI

Innovation is research into new materials and production technologies

What does innovation mean to designers nowadays?

«In this moment in time I think that it is a mixture of different elements: research into new materials, sustainability and production technologies. If we apply the concept of innovation to the panorama of domestic objects then I would say that research focuses on their function, on their ability to satisfy contemporary needs linked to daily life and the way the object itself is used. I believe that technology plays an extremely important role in producing innovation, much more than shape or the aesthetics of a product. Unfortunately, it appears that the pandemic has slowed down technological research. The fear of a crisis has led to a general consideration on the quantity and quality of products more than their technology».

Regarding the environment: in this field, innovation appears to be more of an obligation than an option. Do you agree? If so, how can it be put into practice while avoiding greenwashing?

«I agree that while keeping in mind all the environmental issues, innovation should be mandatory. Nevertheless, I feel that this task is not only up to designers but that companies ought to provide guidelines.

Unfortunately, the road towards obtaining good results is still very long. Sustainable production is still incredibly expensive. But there are things we can do, for example, sorting the processing of resources is a good place to start. The problem is that we're not ready to abandon certain types of products which generate profits, for instance seating for contract design projects where polyurethane foam and glued fabric is used. But we need to change our vision, and I as I said before, everyone needs to do it – designers and producers, otherwise the market will always respond in the same way, like a dog biting its own tail».

«In questo momento storico credo che il concept innovazione sia un mix di elementi quali ricerca sui nuovi materiali, sostenibilità e tecnologie produttive. Applicando il concetto di innovazione al panorama degli oggetti domestici direi che la ricerca si concentra sulla funzione, sulla loro capacità di soddisfare bisogni contemporanei legati agli stili di vita odierani e alla modalità di utilizzo degli oggetti stessi. Penso che la tecnologia abbia un ruolo molto importante nel produrre innovazione, molto più di quella che hanno la forma o l'estetica di un oggetto. Purtroppo mi pare che l'avvento della pandemia, abbia rallentato la ricerca tecnologica.

La paura di una crisi ha portato ad una riflessione sulla quantità e la qualità dei prodotti più che sulla loro tecnologia».

Riguardo l'ambiente: in questo campo l'innovazione più che un'opzione pare un obbligo. Concorda? E se sì, come metterla in pratica evitando il greenwashing?

«Concordo che innovare tenendo presente la problematica ambientale dovrebbe essere un obbligo. Tuttavia ritengo che tale compito non dovrebbe riguardare solo il designer ma anche le aziende che dovrebbero fornire delle guideline.

Purtroppo soprattutto nel mondo dell'imbottito la stra-

da per ottenere buoni risultati è ancora lunga.

Produrre in maniera sostenibile è tuttora molto costoso. Ma qualcosa si potrebbe comunque fare come ad esempio puntare sullo smaltimento suddiviso delle risorse che è già un buon punto di partenza. Il problema è che non siamo ancora pronti a staccarci da alcune tipologie di prodotto che portano fatturato, ad esempio sedute per il contract, schiumate con tessuti incollati. Ma è necessario cambiare visione e lo ripeto è necessario che lo facciamo tutti, progettisti e produttori, altrimenti il mercato risponderà sempre allo stesso modo, come un cane che si morde la coda».



Stefania Zanetti

DOPO LA LAUREA PRESSO LO IED DI MILANO, FEDERICA BIASI SI TRASFERISCE AD AMSTERDAM PER APPROFONDIRE L'ESSENZIALITÀ DEL DESIGN NORDICO CHE DIVERRÀ UNO DEI TRATTI DISTINTIVI DELLA SUA PROGETTAZIONE. TORNATA NEL CAPOLUOGO LOMBARDO, NEL 2015 APRE IL SUO STUDIO SPECIALIZZATO IN PRODUCT AND INTERIOR DESIGN E IN CONSULENZE. HA ALL'ATTIVO COLLABORAZIONI CON NOTI BRAND QUALI NESPRESSO, CC-TAPIS, COIN CASA, LEMA, IMETEC, GALLOTTI&RADICE, FRATELLI GUZZINI, MANERBA, NASON MORETTI, LEOLUX

ON COMPLETION OF HER DEGREE AT IED IN MILAN, FEDERICA BIASI MOVED TO AMSTERDAM TO DO FURTHER STUDY INTO THE MINIMALISM OF NORDIC DESIGN. THIS WENT ON TO BECOME A DISTINGUISHING CHARACTERISTIC OF HER DESIGN STYLE. IN 2015 SHE RETURNED TO MILAN AND OPENED HER STUDIO, SPECIALISING IN PRODUCT AND INTERIOR DESIGN AND CONSULTANCY SERVICES. SHE IS CURRENTLY COLLABORATING WITH RENOWNED BRANDS SUCH AS NESPRESSO, CC-TAPIS, COIN CASA, LEMA, IMETEC, GALLOTTI&RADICE, FRATELLI GUZZINI, MANERBA, NASON MORETTI AND LEOLUX